



LIBRI

di Antonio D'Orrico

UN PATTO CON IL DIAVOLO, ANZI CON L'EDITORE

È quello che succede al protagonista del nuovo romanzo di Cappelli, uno scrittore che è caduto in disgrazia

Graham Greene (un grandissimo) distingue la sua produzione tra novels (i romanzi "seri") e entertainments dove si lasciava andare al gusto dell'intreccio (ma gli entertainments non erano meno importanti e seri dei romanzi "seri": chi mai definirebbe *Una pistola in vendita* opera minore?). Gaetano Cappelli fa qualcosa di simile. Questo *Baci a colazione* (titolo alla Capote) è un puro entertainment e l'intreccio annoda talmente tanti e coloratissimi fili da far venire in mente uno scoubidou. Vediamo di raccapezzarci.

Stefano Refoschi è un romanziere decaduto. Quando, negli anni Ottanta, si affacciò su una scena letteraria popolata da scrittori che erano «tutti vecchiaci col pannolone o giovani professori ingobbiti», ebbe subito successo, in particolare presso il pubblico femminile, anche perché apparve, «bello, slanciato, sempre in nero come un jazzista newyorkese», una reincarnazione di James Dean. Ma l'astro di Refoschi è rapidamente tramontato. Ora nessuno vuole più pubblicarlo e per campare è costretto a collaborare con «la bibbia dei parvenu», il settimanale *lo uomo moderno*. Ma improvvisamente il potente editore Fedele Solmi gli offre un lauto contratto in cambio di un favore.

È accaduto che Serena Drago, autrice di punta, gallina dalle uova d'oro delle edizioni Solmi, non produce più una riga. Lei scrive, capricci delle grandi dive, solo quando è innamorata e al momento non ha nessuno da amare. La missione che Solmi intende affidare a Refoschi è quella di far innamorare Serena (che ha sempre avuto una cotta per lui) in modo che ritorni a sfornare bestseller per la gioia del suo editore. Refoschi, che non è nelle condizioni di spirito e, soprattutto, materiali, di rifiutare una proposta del genere, si fionda subito a Saturnia dove Serena si è rinchiusa in una Spa new age, con annessa scuola di scrittura.

Più che una Spa, il buen retiro di Serena si rivelerà una specie di albergo del libero scambio alla Feydeau dove tramano, tutti alle spal-



SALUTI E BACI
Gaetano Cappelli,
autore di
Parenti lontani

BASSO CANARSA/BLACK ARCHIVES

le di tutti, una serie di bizzarri personaggi. Da Margaux Tielmann, che ha natali a dir poco inquietanti dato che discende da un alto ufficiale nazista e da una prostituta francese collaborazionista, all'editore lucano di manuali fai-da-te Eddo Pirrone, dall'ex bella donna e protagonista della vita mondana romana Nicole Violante Telodón (per la quale Refoschi perse a suo tempo la testa e la dignità) alla moglie dell'editore Solmi, Isa (con un'idea tutta sua della devozione coniugale che consiste nel portarsi a letto gli uomini che il marito stima), fino all'incantevole Ondina Santilli, suonatrice d'arpa dai trascorsi avventurosi.

Lo so che i fan di Cappelli (tra i quali permettete che mi consideri il primo), si aspettano da lui ogni volta un nuovo *Parenti lontani*, il capolavoro dello scrittore, il suo *Tom Jones*. Ma non devono ancora pazientare tanto. Da molti segni (tra cui il ritorno alla narrazione in prima persona) penso che il nuovo *Parenti lontani* sarà *Il romanzo irresistibile della mia vita vera*, il libro di Cappelli in uscita il prossimo anno. Intanto i fan si godano questo delizioso regalo di Natale che è *Baci a colazione*, scatenata commedia di costume che ha la sintassi del romanzo d'appendice (e non a caso il libro è stato pubblicato a puntate l'estate scorsa dal *Messaggero*) dove Cappelli ripropone la sua idiosincrasia per le «storie di odio, scannamenti e sangue marcio» che affollano gli scaffali delle librerie e anche le classifiche di vendita, e ribadisce la sua predilezione per i romanzi «d'amore, invidia, e gelosia e vanità e ambizione, che sono poi le forze che, nel bene e nel male, fanno girare questa palla di mondo». Una palla che sa far rimbalzare con lo stile e la leggerezza del fuoriclasse che è. ←



Baci a colazione
di Gaetano
Cappelli
(Marsilio)

Cameo

UN CHEEVER IN STILE PADRINO DI MARIO PUZO

INCIPIIT. Ha detto John Cheever in un'intervista alla *Paris Review*: «Ho in mente da sempre un possibile incipit. Qualcuno sta tornando dopo aver passato un anno in Italia grazie a una borsa di studio della Fulbright. Alla dogana gli aprono la valigia e dentro, invece di vestiti e souvenir, trovano il corpo mutilato di un marinaio italiano, manca solo la testa». Ho chiesto ai lettori di sviluppare lo spunto di Cheever: Cettina Cianciolo propone una versione sul modello dell'*Amante* di Yeoshua (ma, mi permetterei di aggiungere, anche del *Padrino* di Puzo). Ve la racconto. Il marinaio italiano (che capitava puntualmente in America ogni due mesi) era diventato l'amante della moglie dell'uomo fermato alla dogana. Il marito era all'oscuro della cosa. Poi il marinaio scompare e la giovane moglie del prof. precipitata nella disperazione più nera, rivela tutto al marito. A questo punto l'uomo, addolorato, approfitta dell'occasione offerta dalla borsa di studio e parte per l'Italia. Qui incontra un boss mafioso e gli racconta l'accaduto. Il boss pensa che voglia vendicarsi e che sia venuto in Italia per questo. Ma il borsista gli dice che dopo lunghe meditazioni ha deciso di cercare il marinaio ma non per vendicarsi, bensì per riportarlo dalla moglie e non vederla più soffrire. Il boss è molto sorpreso da quanto l'uomo gli sta dicendo ed è ancora più sorpreso da una coincidenza. Il boss spiega al borsista che quello stesso marinaio ci aveva provato anche con sua moglie e perciò lui l'aveva cercato e l'aveva anche trovato. Il boss conclude così il suo discorso: «Lei è un ospite e l'ospite da noi è sacro. Le farò avere il suo marinaio. Lo porti alla signora con i miei omaggi». Complimenti, gentile Cettina, e mi permetta di rilanciare. In quell'intervista (che era proprio bella) alla *Paris Review*, Cheever proponeva un altro incipit: «Un'altra frase d'apertura a cui penso spesso è: "Il primo giorno in cui rubai da Tiffany pioveva"».

adorrico@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA